

**Claudio Bonfioli
e la missione della
Fondazione Alfa
Blue Team.**

**Non solo auto:
con un patrimonio
di 10.000 volumi,
nasce un'istituzione
autonoma per
salvare la memoria
storica del Biscione.
"Perché senza
conoscere i padri,
non si capiscono
i figli"**

TESTO E FOTOGRAFIE
MARIO FONTANA

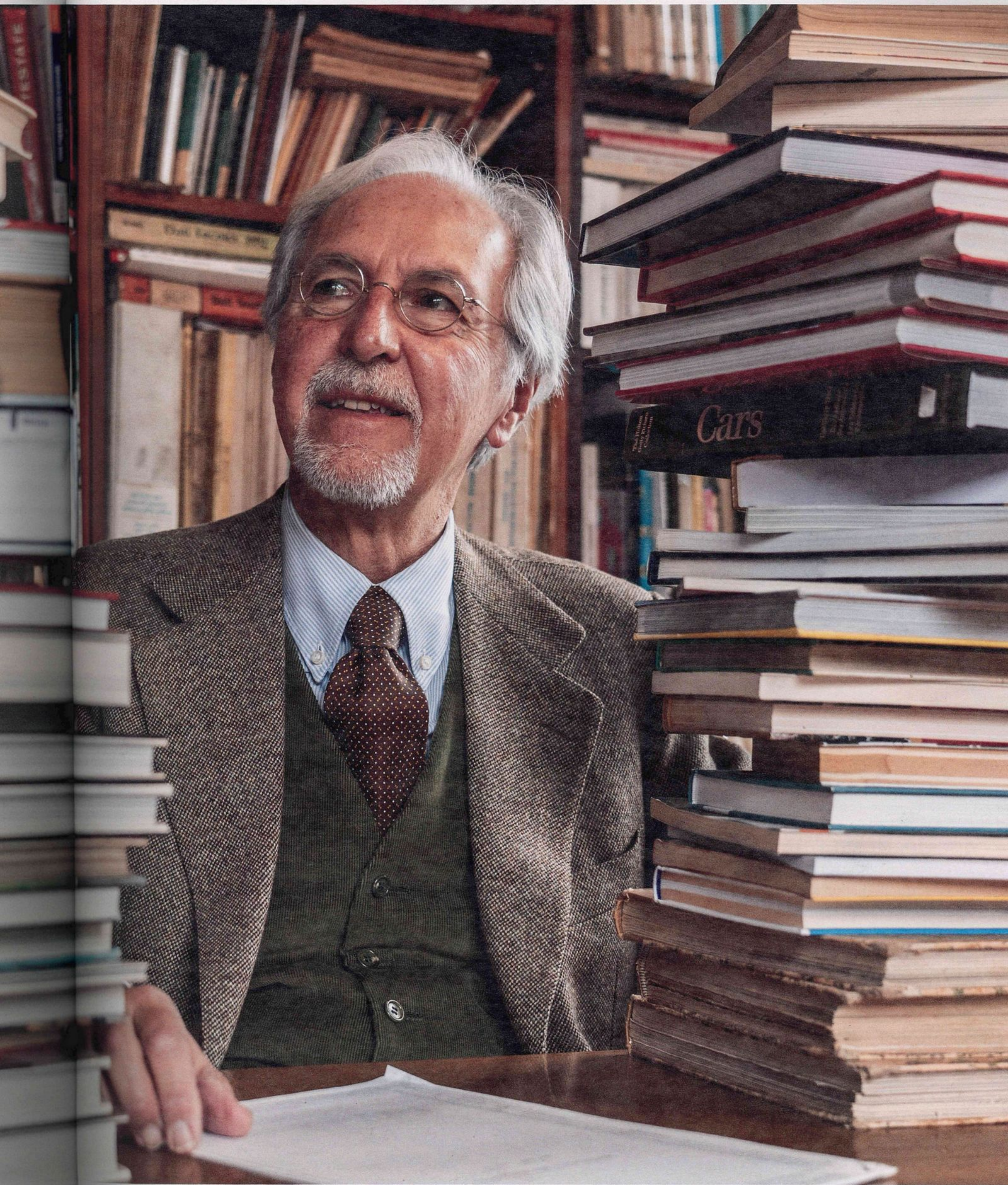
Correva l'anno 1972 quando un gruppo di ragazzi, spinti da un desiderio quasi viscerale di recuperare vecchie automobili destinate all'oblio, dava vita all'**Alfa Blue Team**. Oggi, dopo oltre mezzo secolo di storia, quel sodalizio spontaneo nato sotto il segno dell'amicizia e del marchio di Arese compie la sua evoluzione più importante. Non è solo una questione di motori e carrozzerie, ma di radici profonde scritte sulla carta, un'operazione culturale di ampio respiro: la nascita della **Fondazione Alfa Blue Team**. Abbiamo incontrato **Claudio Bonfioli, Presidente** della neonata **Fondazione**, per farci raccontare come la passione di un club si stia trasformando in un'istituzione dedicata alla cultura del motorismo.

Claudio Bonfioli, presidente
della Fondazione Alfa Blue Team
(qui a fianco il logo),
nella sede del neonato ente.

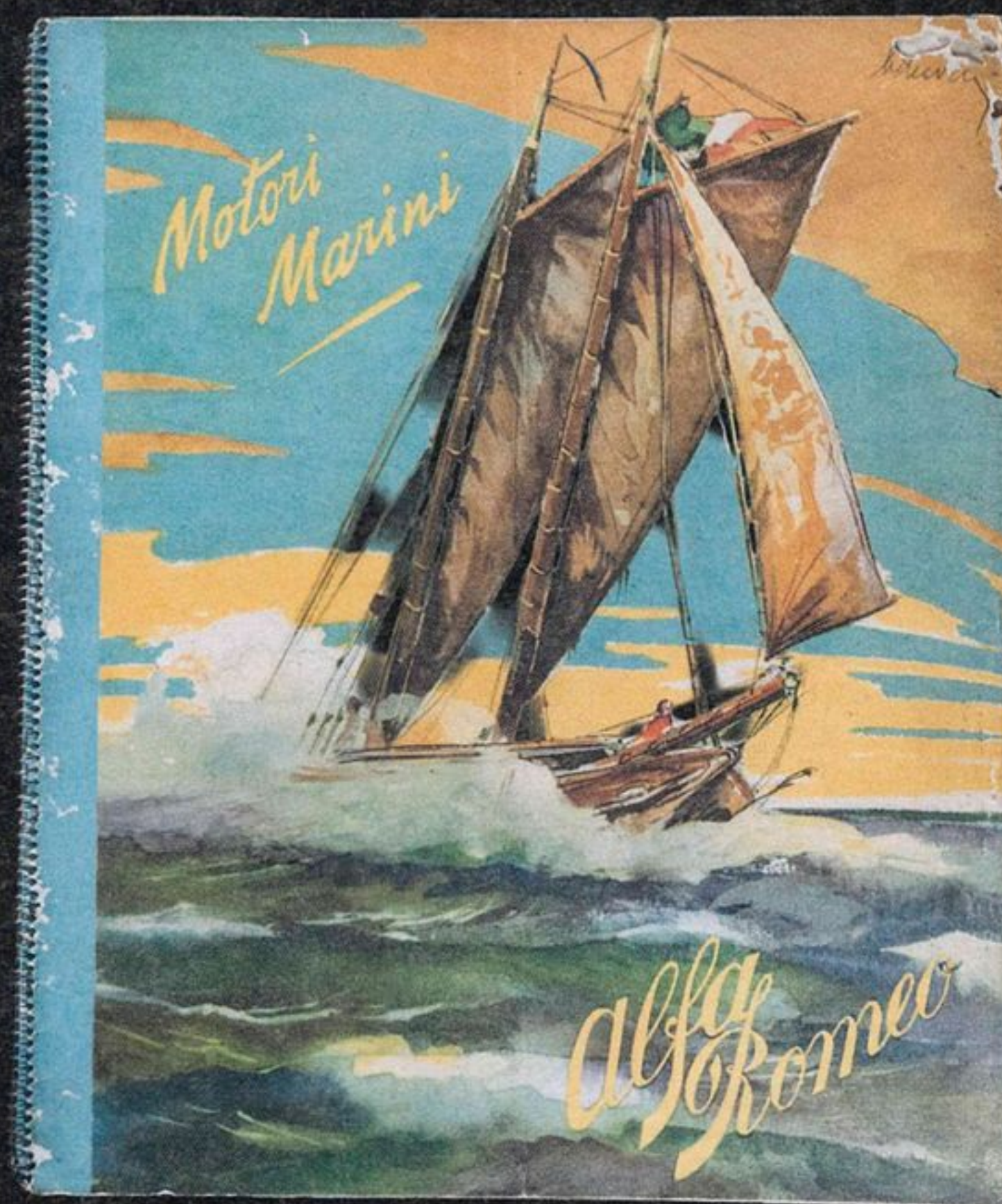
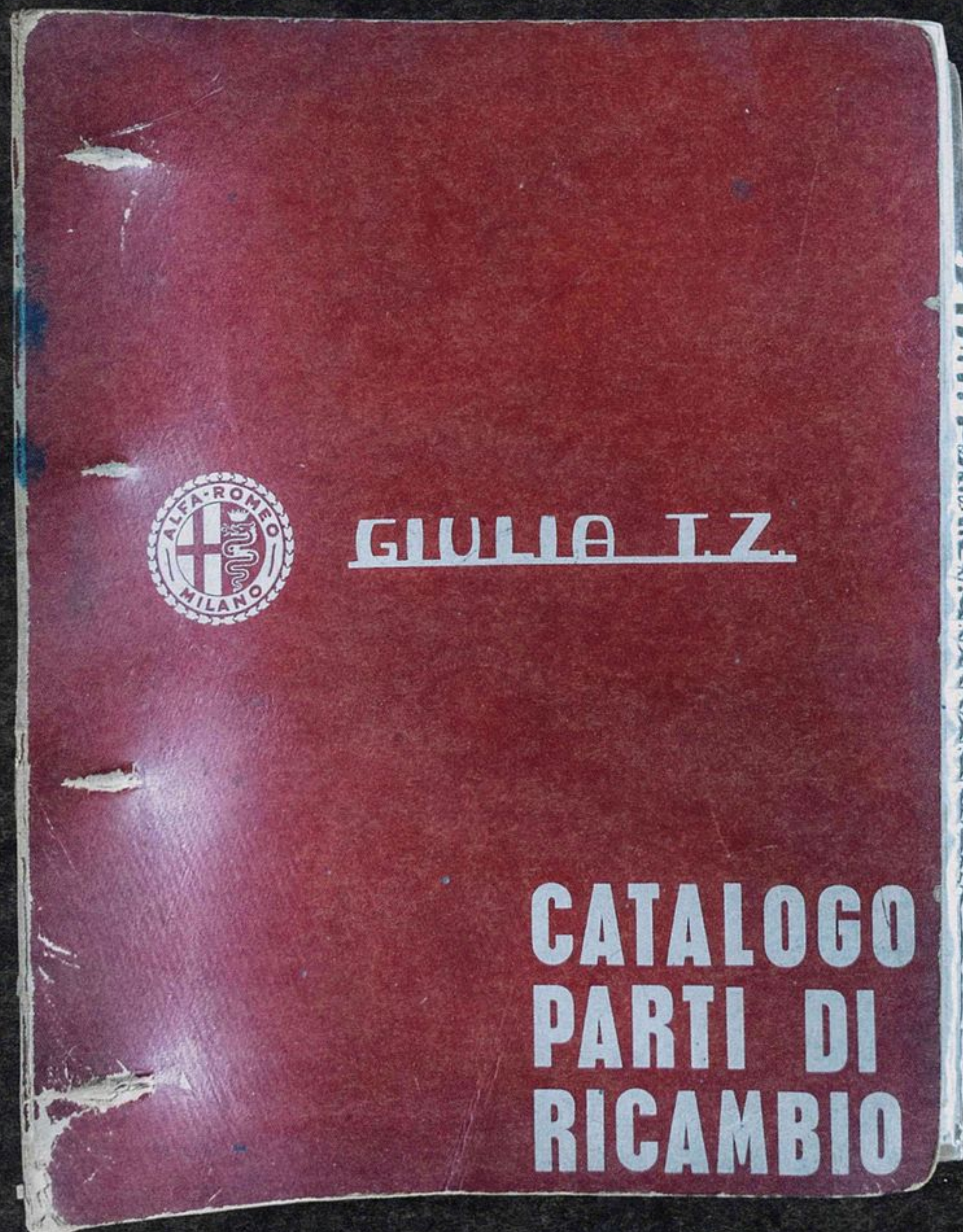
La storia come motore del futuro

FONDAZIONE
alfa blue team

CULTURA DI MOTORI, MOTORE DI CULTURA



Terra aria acqua: l'Alfa Romeo ha coperto tutti i settori del trasporto. Dalla terra battuta dei primi circuiti all'asfalto liscio delle piste dove TZ e GTA hanno vinto di tutto; i motori marini hanno motorizzato per anni traghetti e battelli in giro per l'Italia e i suoi motori stellari hanno contribuito a rendere grande la nostra aeronautica negli Anni '30. Nell'epoca della gestione di Romeo, l'ingegnere esplorò mille altre vie, dai compressori d'aria alle locomotive passando per trivelle e sonde.



UNA SCELTA DI CONTINUITÀ E VISIONE

La prima domanda sorge spontanea: perché creare una struttura separata dal **Club** pur mantenendone il nome? **Bonfioli** risponde con la chiarezza di chi ha meditato a lungo questa transizione. «Il **Club** è nato come luogo di condivisione e passione. La **Fondazione** è l'atto di volontà con cui i soci, all'unanimità, hanno deciso di proiettare nel futuro i nostri principi. Non è un distacco, ma una missione specifica: tramandare la cultura del motorismo». Se il **Club** rimarrà il luogo dell'amicizia e del raduno, la **Fondazione** nasce con una missione specifica: la conservazione. Sebbene l'automobile rimanga l'oggetto del desiderio, la **Fondazione** ha scelto di concentrarsi, in questa prima fase, sul patrimonio bibliografico. Una scelta strategica e filosofica. «Il motore della decisione è stato di tipo culturale perché

a un certo punto abbiamo capito che non stavamo più parlando di una biblioteca privata, era diventato un vero bene culturale, anche per il criterio, o forse la mancanza di un criterio rigido, con cui è stato costruito – spiega **Bonfioli** – esiste quella che io chiamo “*l'automobile di carta*”, disegni, manuali tecnici, fotografie e documenti che testimoniano una storia industriale senza eguali. Non puoi definirti un vero collezionista se non hai un background culturale solido. La carta è il fondamento su cui poggia l'acciaio».

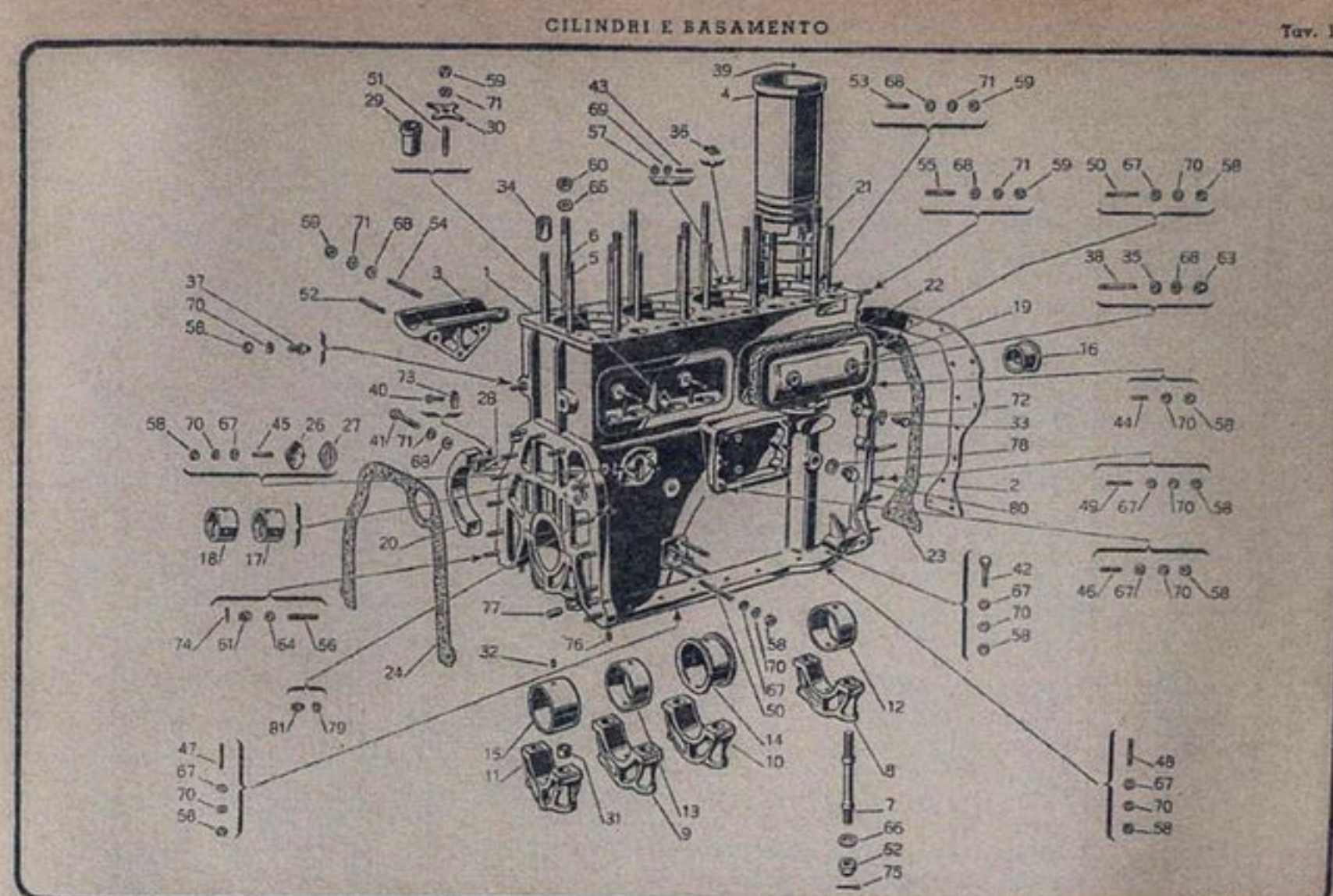
UN TESORO DI 10.000 “PEZZI” DI STORIA

Nel corso dei decenni, la collezione è cresciuta in modo quasi organico, seguendo una filosofia “istintuale”. Eppure, tra i faldoni, si nascondono pezzi di valore inestimabile. «Il profumo della carta

Tav. 1

CILINDRI E BASAMENTO

Numero di figura	Numero d'indicazione	DENOMINAZIONE	Quantità
13	160210019 M3	CUSCINETTO per supporto di banco intermedio, maggiorato di mm. 1,5	2
	160210019 M4	CUSCINETTO per supporto di banco intermedio, maggiorato di mm. 2	2
14	160210020	CUSCINETTO per supporto di banco centrale	1
	160210020 M1	CUSCINETTO per supporto di banco centrale, maggiorato di mm. 0,5	1
15	160210020 M2	CUSCINETTO per supporto di banco centrale, maggiorato di mm. 1	1
	160210020 M3	CUSCINETTO per supporto di banco centrale, maggiorato di mm. 1,5	1
16	160210021	CUSCINETTO per supporto di banco posteriore	1
	160210021 M1	CUSCINETTO per supporto di banco posteriore, maggiorato di mm. 0,5	1
17	160210021 M2	CUSCINETTO per supporto di banco posteriore, maggiorato di mm. 1	1
	160210021 M3	CUSCINETTO per supporto di banco posteriore, maggiorato di mm. 1,5	1
18	160210021 M4	CUSCINETTO per supporto di banco posteriore, maggiorato di mm. 2	1
	160210022	CUSCINETTO anteriore per albero distribuzione	1
19	160210023	CUSCINETTO centrale per albero distribuzione	1
	160210024	CUSCINETTO posteriore per albero distribuzione	1
20	160210025	COPERCIO al lato destro basamento	2
	160210030	CAPPELLO per supporto avviatore ad inerzia (serve anche per motori avviamento Bosch e Marelli in unione alla piastra 28)	2
21	160210035	CAPPELLO per supporto motorino avviamento Scaglia	1
	160210033	GUARNIZIONE per canne cilindri	5
22	160210034	GUARNIZIONE per coperchi lato destro basamento	2
	160210035	GUARNIZIONE fra basamento e piastra 2	1
23	160210036	GUARNIZIONE fra basamento e scatola volante	1
	160210037	COPERCIO per flangia fissaggio pompa alimentazione, per motori con pompa alimentazione meccanica	1
24	160210038	GUARNIZIONE per coperchio 26 o per pompa alimentazione a membrana	1
	160210039	PIASTRA per staffa fissaggio motorino avviamento Bosch e Marelli	2
25	160210040	GUIDA per punterie	8



Cat. 2049

è fondamentale», ammette **Bonfioli** con un sorriso. Il patrimonio della **Fondazione** è impressionante: 10.000 volumi. Ma non chiamatelo semplicemente «archivio». È una collezione viva, cresciuta in modo istintivo secondo la filosofia del «mettiamo in casa e poi vedremo».

«In effetti il punto zero fu il celebre libro di **Luigi Fusi**, acquistato oltre cinquant'anni fa – ricorda il **Presidente** – era considerato il testo sacro dell'attività **Alfa Romeo**. Ma con il tempo abbiamo

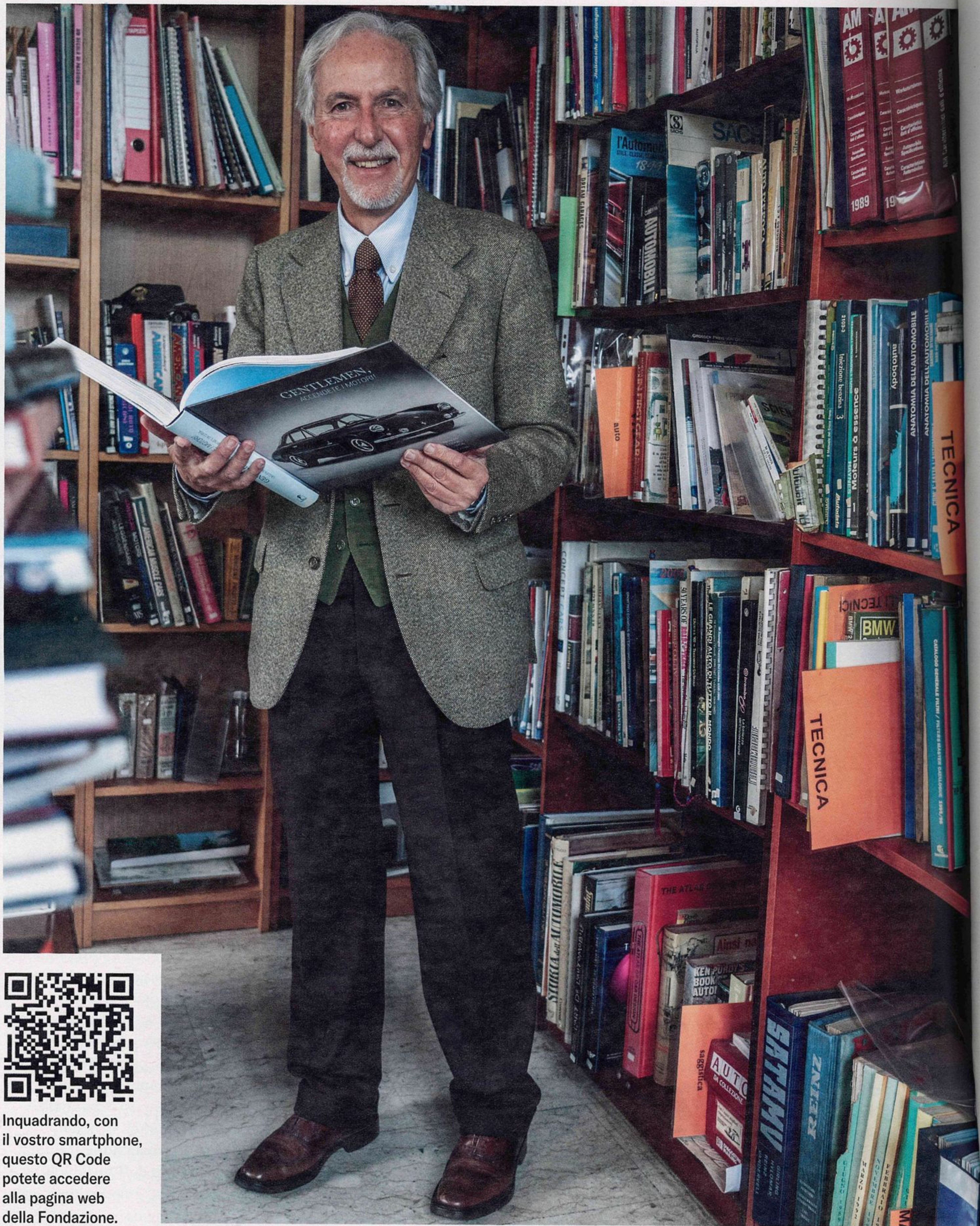


capito che la vera anima della storia industriale è altrove: nei manuali tecnici, nei disegni, nelle donazioni di materiali rari e fotografici. È la documentazione di una grande epopea industriale, prima ancora che sportiva».

MILANO: LA CAPITALE DIMENTICATA

Un passaggio fondamentale dell'intervista tocca il legame viscerale con il capoluogo lombardo. Per **Bonfioli**, la **Fondazione** ha anche il compito di restituire a Milano il suo ruolo di capitale industriale d'Italia. «L'**Alfa Romeo** è stata

la più grande realtà industriale della città. Purtroppo, questa memoria è stata dimenticata, non so quanto consapevolmente. Recuperare questa storia significa ricordare cosa è stata la Milano del lavoro e dell'ingegno». In questo contesto, la **Fondazione** si propone come un centro di studio d'eccellenza, pronto a collaborare con realtà importanti come il **Mauto** (**Museo Nazionale dell'Automobile - Torino**) l'**AISA** (**Associazione Italiana per la Storia dell'Automobile**) e **CulturAlfa** (l'associazione creata tra l'altro da un socio dell'**Alfa**



Inquadrando, con
il vostro smartphone,
questo QR Code
potete accedere
alla pagina web
della Fondazione.

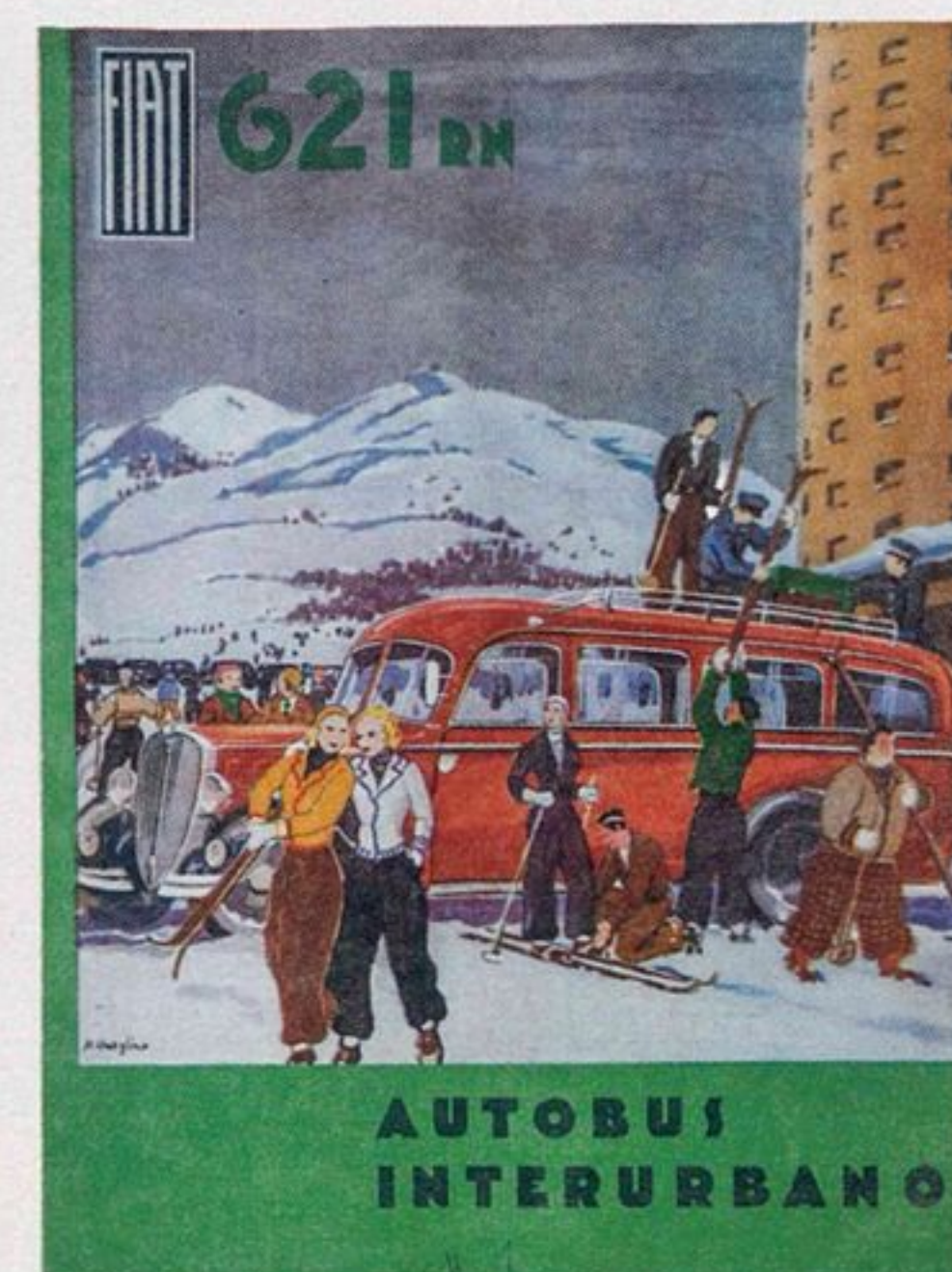
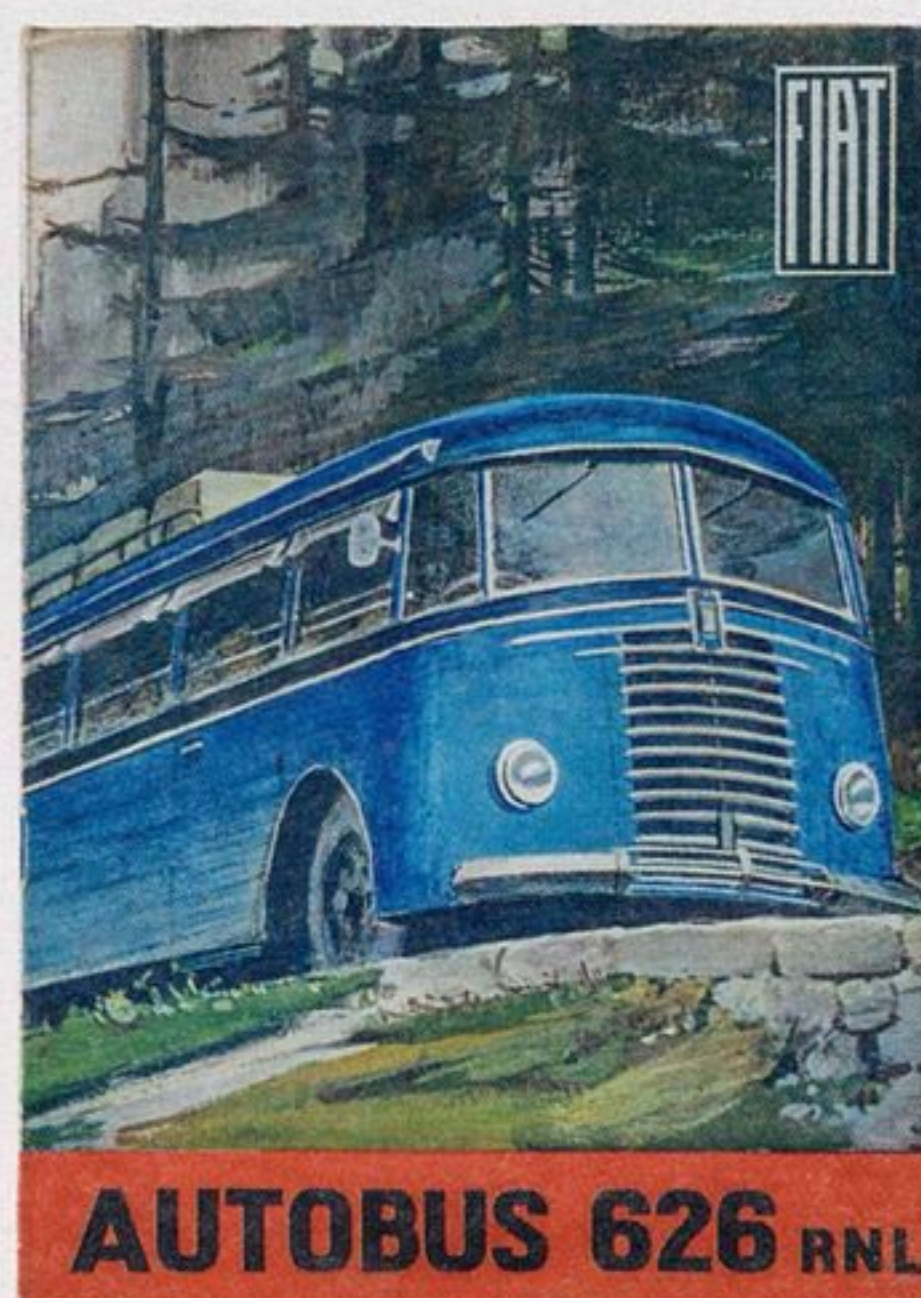
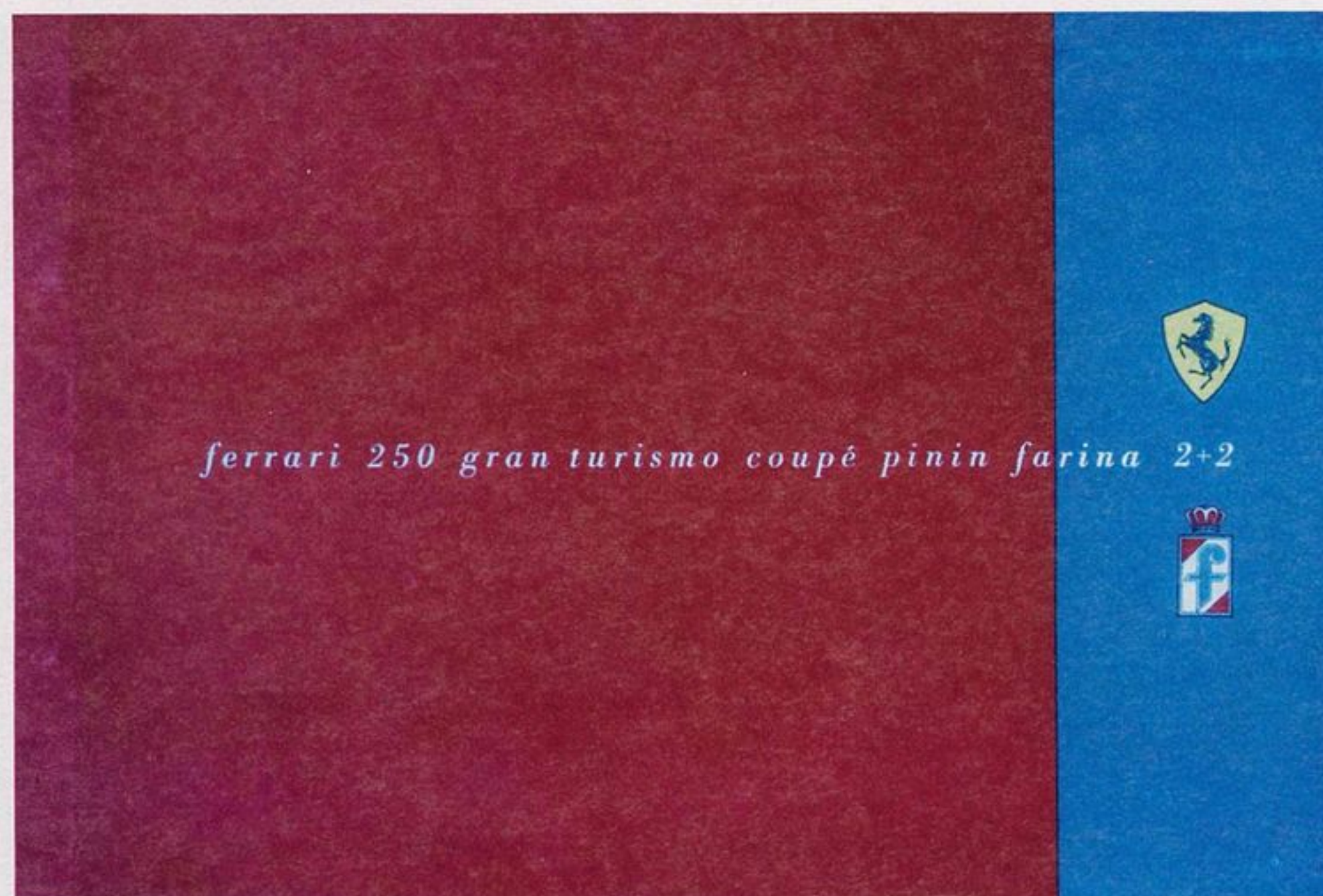
Blue Team e da **Elisabetta Cozzi** per diffondere la cultura dell'**Alfa Romeo**), oltre a fare affidamento su **Fucina**, la casa editrice che da diversi anni si dedica a un'attività di diffusione di cultura automobilistica e motoristica in generale di alto livello e che continuerà a fungere da braccio divulgativo. «Ma la **Fondazione** deve essere una piattaforma aperta – sottolinea il **Presidente** – capace di dialogare con chi condivide obiettivi affini».

OLTRE L'ANALOGICO: IL FUTURO E I GIOVANI

In un'epoca dominata dal digitale, la **Fondazione** non si arrocca nel passato. Se da un lato **Bonfioli** rivendica con orgoglio il "piacere del profumo della carta", dall'altro annuncia un ambizioso progetto di digitalizzazione per rendere i documenti fruibili a studiosi di tutto il mondo.

La struttura operativa si preannuncia solida: «Il primo passo concreto sarà la creazione di un Comitato Scientifico – annuncia **Bonfioli** – sarà composto da persone di provata competenza che indirizzeranno le linee strategiche di sviluppo». Ma come si sosterrà questa realtà? La **Fondazione** punterà sulle donazioni, favorite dallo status di ente del terzo settore, offrendo anche agevolazioni fiscali per chi deciderà di conferire materiali preziosi alla causa.

E i giovani? Come si trasmette il valore di un manuale tecnico o di un documento d'epoca a una generazione nata nel digitale? Come convincerli dell'importanza di un manuale d'officina del 1950? La risposta di **Bonfioli** è una lezione di genealogia



La Fondazione Alfa Blue Team, mette a disposizione degli studiosi e appassionati migliaia di testi non solo Alfa Romeo.

storica: «Si trasmette la passione facendo capire che l'oggi è figlio dello ieri. Se non conosci i genitori, non puoi capire te stesso. L'automobile oggi cambia pelle, cambia il "carburante", ma le dinamiche evolutive dell'ingegno umano sono le stesse da cent'anni e restano la bussola per capire dove stiamo andando. Noi siamo qui per ricordarlo».

CUSTODI DI UN'EVOLEZIONE CONTINUA

In un mondo dell'auto che cambia pelle tra elettrificazione e nuove tecnologie, il ruolo della **Fondazione Alfa Blue Team** diventa quasi profetico. Essere custodi della memoria significa capire che, nonostante i cambiamenti, la dinamica della storia è sempre la stessa. «L'**Alfa Romeo** ha detto e fatto cose tecnicamente straordinarie – conclude **Bonfioli** – oggi cambia la tecnologia, ma la passione e l'ingegno che documentiamo restano la bussola per capire dove stiamo andando».

La carta, allora, non è nostalgia. È memoria attiva. Ed è da qui che passa il futuro della cultura **Alfa Romeo**. **A**

